

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : TREBON UP

tipo di formulazione: emulsione concentrata (EC)

Codice Commerciale: Non applicabile

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 8735 del 23.03.1995

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

UFI: SY0G-PXA6-N60P-CE1E

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato: Agricoltura

Insetticida

Formulazione di agrofarmaci

Categoria dei prodotti PC27 Prodotti fitosanitari

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:

Prodotti chimici agrari

Prodotto fitosanitario

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM ITALIA S.p.A.

Sede legale: Via Carroccio 8 - 20123 Milano, Italia

Direzione: Via Sempione, 195 - 20016 Pero (MI), Italia

Tel.: +39 02 353781 (8:00 - 17:00 GMT+1)

Website: www.sipcam.com

E-mail: msds@sipcam.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri antiveneni sul territorio nazionale

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800883300

CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona Tel. 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

(continua a pagina 2)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 1)

Lact. H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Etofenprox

Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P263 Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P331 NON provocare il vomito.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT, ovvero non rientra nell'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006.

vPvB:

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB, ovvero non rientra nell'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:**Sostanze pericolose:**

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 64742-94-5 Numeri CE: 918-811-1 Reg.nr.: 01-2119463583-34	Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1% ⚠ Asp. Tox. 1, H304; ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ STOT SE 3, H336		50-100%
CAS: 80844-07-1 ELINCS: 407-980-2 Numero indice: 604-091-00-3	Etofenprox ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000); Lact., H362, EUH401		25-50%

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 2)

CAS: 99734-09-5	Poly(oxy-1,2-ethanediyl), α -[2,4,6-tris(1-phenylethyl)phenyl]- ω -hydroxy-	2,5-10%
	Aquatic Chronic 3, H412	
CAS: 68953-96-8	Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts	$\geq 2,5$ -<3%
EINECS: 273-234-6	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H312;	
Reg.nr.: 01-2119964467-24	Skin Irrit. 2, H315	

Ulteriori indicazioni:

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Indicazioni per il medico: I sintomi possono apparire non subito ma qualche ora dopo l'evento intossicante.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Polvere polivalente tipo A/B/C, acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, sabbia.

Agenti estinguenti vietati

Evitare l'uso di getti di acqua diretti.

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NO_x)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Non permettere che i mezzi di estinzione ed il materiale fuoriuscito penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 3)

Indossare il respiratore.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale come riportato alla sezione 8 della scheda di dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali

Rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri

Mettere in atto procedure di emergenza, evacuare l'area di pericolo e consultare un esperto.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale come riportato alla sezione 8 della scheda di dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali

In caso di polvere adottare protezioni respiratorie.

Indossare stivali, guanti, occhiali protettivi e indumenti antistatici

6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Tener pronto il respiratore.

Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti *Conservare solo nei fusti originali.*

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal gelo.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

IT

(continua a pagina 5)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 100 mg/m³

DNEL

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

Orale	DNEL lungo termine	7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Cutaneo	DNEL lungo termine	12,5 mg/kg bw/day (lavoratori) effetti sistemici 7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Per inalazione	DNEL lungo termine	150 mg/m ³ (lavoratori) effetti sistemici 32 mg/m ³ (popolazione) effetti sistemici

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Le donne in stato di gravidanza devono evitare assolutamente l'inalazione e il contatto con la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.



Si consiglia l'uso della maschera protettiva in accordo con gli standard europei in vigore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.



Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Guanti in gomma.

Gomma nitrilica

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Tuta protettiva.

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 5)

Controlli dell'esposizione ambientale Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Stato fisico**

Liquido

Colore:

ambra

Odore:

aromatico

Soglia olfattiva:

Non definito.

Temperatura/punto di fusione:

non definito

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

non definito

Infiammabilità

Non applicabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore inferiore:

Non esplosivo.

Metodo EU A.14

superiore:

Non esplosivo

Metodo EU A.14

Punto di infiammabilità:

62-63 °C (@101.3 kPa; Metodo EU A.9)

Temperatura/punto di accensione:

410 °C (Metodo EU A.15)

Temperatura di decomposizione:

Non definito.

Valori di pH (1% in acqua distillata) a 21 °C

5,5 (CIPAC MT 75.2)

Valori di pH (prodotto tal quale)**Viscosità:****dinamica a 20 °C:**

3,4 mPas (OECD 114)

Solubilità**Acqua**

emulsionabile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

Tensione di vapore:

Non definito.

Peso specifico**Densità e/o densità relativa****Densità relativa a 20 °C**

0,9553 (Metodo EU A.3; OECD 109)

9.2 Altre informazioni**Aspetto:**

Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**Temperatura di accensione:**

410 °C

Metodo EU A.15

Pericolo di esplosione

Prodotto non esplosivo.

Metodo EU A.14

Cambiamento di stato**punto/l'intervallo di rammollimento****Proprietà ossidanti:**

Nessun gruppo chimico o componente suggerisce tali proprietà.

Velocità di evaporazione

Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**Esplosivi**

Il prodotto non è esplosivo. Metodo EU A.14

Gas infiammabili

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli

Aerosol

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli

Gas comburenti

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli

Gas sotto pressione

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli

Liquidi infiammabili

Il prodotto non è infiammabile poichè non contiene solventi infiammabili

Solidi infiammabili

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 6)

Sostanze e miscele autoreattive

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.

Liquidi piroforici

Il prodotto non è autoinfiammabile. Metodo EU A.15

Solidi piroforici

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.

Sostanze e miscele autoriscaldanti

Il prodotto non è autoriscaldante poichè non contiene solventi autoriscaldanti

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.

Liquidi comburenti

Il prodotto non è comburente poichè non contiene solventi comburenti

Solidi comburenti

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.

Perossidi organici

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.

Explosivi desensibilizzati

Non rilevante a causa della natura del prodotto, non fornisce informazioni sui pericoli.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività** Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).**Decomposizione termica / condizioni da evitare**

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.**10.5 Materiali incompatibili:** Il prodotto si decompone a contatto con alcali.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (topo)
		>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>5,6 mg/L (ratto)

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>4.688 mg/L (ratto)

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (anatra)
-------	------	-----------------------

CAS: 64742-95-6 solvente idrocarburo aromatico (contenuto in benzene <0,1% - Nota P) *

Orale	LD50	>6.800 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>3.400 mg/kg (rab)
Per inalazione	LC50 (4 h)	10,2 mg/L (ratto)
		*massima concentrazione ottenibile

NOEL (no observable effect level)**CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%**

NOEL	2,5 mg/kg bw/d (algae Pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)
------	---

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

NOEL	89,6 mg/kg bw/d (quaglia)
	Tossicità riproduttiva

(continua a pagina 8)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 7)

Irritabilità primaria:**Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.**Corrosione / Irritazione cutanea - Test**

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio)
		irritazione persistente

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.**Lesioni / Irritazione Oculare - Test**

Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio)
		irritazione moderata e persistente

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Sensibilizzazione - Test**

Sensibilizzazione	<15 (Porcellino d'India)
	Non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può provocare sonnolenza o vertigini.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.**Ulteriori informazioni** Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.**Ulteriori informazioni tossicologiche****Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** nessuna informazione disponibile**Tossicità a dose ripetuta** Nessuna informazione disponibile.**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)** Nessuna informazione disponibile.**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**Tossicità acquatica:**

LC50 (96h)	>22 mg/L (Lepomis macrochirus (pesce persico))
	>22 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	>0,00145 mg/L (Daphnia magna)
EbC50 (72h)	18,27 mg/L (algae selenastrum capricornutum)
NOEC	6,6 mg/L (algae selenastrum capricornutum)

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

EC50 (72h)	11 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
LC50 (96h)	≥2-≤5 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	≥3-≤10 mg/L (Daphnia magna)

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

LC50 (96h)	0,0027 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	0,0012 mg/L (Daphnia magna)
EbC50 (72h)	>150 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC	0,000054 mg/L (Daphnia magna) (21 d semi-static)
	0,0013 mg/L (pesci) (21 d - Danio rerio)

Tossicità ambientale

Orale	EC 50	51,35 mg/kg (lombrico, Eisenia foetida)
	LD 50	>0,37 µg/bee (ape (Apis mellifera)) (48h)
Cutaneo	LD 50	>0,04 µg/bee (ape (Apis mellifera)) (48h)

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

Orale	LD 50	>1.284,4 mg/kg bw (anatra)
		>805,6 mg/kg bw (quaglia del Giappone, Coturnix japonica)

(continua a pagina 9)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 8)

12.2 Persistenza e degradabilità

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10 naftalene <1%

Biodegradazione	50 % (28 d)
	Acqua

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

BCF 4.108 (pesci)

Ulteriori indicazioni: Non mobile

12.4 Mobilità nel suolo

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

Koc 10.832 ml/g (suolo)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni:

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossico per i pesci.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)

CAS: 80844-07-1 Etofenprox

DT 50	16,6 days (suolo)
	EFSA indica di utilizzare 57,7 d per il suolo e 16,6 d per le acque superficiali e sotterranee.
	1.000 days (acqua)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali :

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,
LIQUIDA, N.A.S. (Etofenprox)
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
LIQUID, N.O.S. (Etofenprox), MARINE POLLUTANT
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
LIQUID, N.O.S. (Etofenprox)

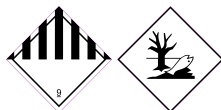
IMDG

IATA

(continua a pagina 10)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 9)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR/RID/ADN****Classe**

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Etichetta

9

IMDG, IATA**Class**

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

Label

9

14.4 Gruppo d'imballaggio**ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**

III

14.5 Pericoli per l'ambienteIl prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente:
Etofenprox**Marine pollutant:**

Sì

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (IATA):

Simbolo (pesce e albero)

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

N° identificazione pericolo (Numero Kemler):

90

Numero EMS:

F-A,S-F

Stowage Category

A

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR/RID/ADN****Quantità limitate (LQ)**

5L

Quantità esenti (EQ)

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto

3

Codice di restrizione in galleria

E

Osservazioni:Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse
Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in
confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la
Disposizione Speciale 375 di ADR.**IMDG****Limited quantities (LQ)**

5L

Excepted quantities (EQ)

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

Osservazioni:Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in
confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la
Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.**IATA****Osservazioni:**Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in
confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la
Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.**UN "Model Regulation":**UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,
LIQUIDA, N.A.S. (ETOFENPROX), 9, III

IT

(continua a pagina 11)

Nome commerciale : **TREBON UP**

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 878/2020

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 1107/2009

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I

Non applicabile

Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALEZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Fonti bibliografiche utilizzate:

- ECHA database
- HSDB in Pubchem
- Pesticide properties database

(continua a pagina 12)

Nome commerciale : TREBON UP

(Segue da pagina 11)

- Pesticide manual
- Documenti interni all'azienda

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

H304 - H315 - H319: test sul formulato

H336 - H362 - H400 - H410: metodo di calcolo

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM OXON msds@sipcam.com

Frase H dei componenti

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Data della versione precedente: 09.01.2023

Numero di versione della versione precedente: 12

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

ELINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Lact.: Tossicità per la riproduzione – effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Fonti

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**